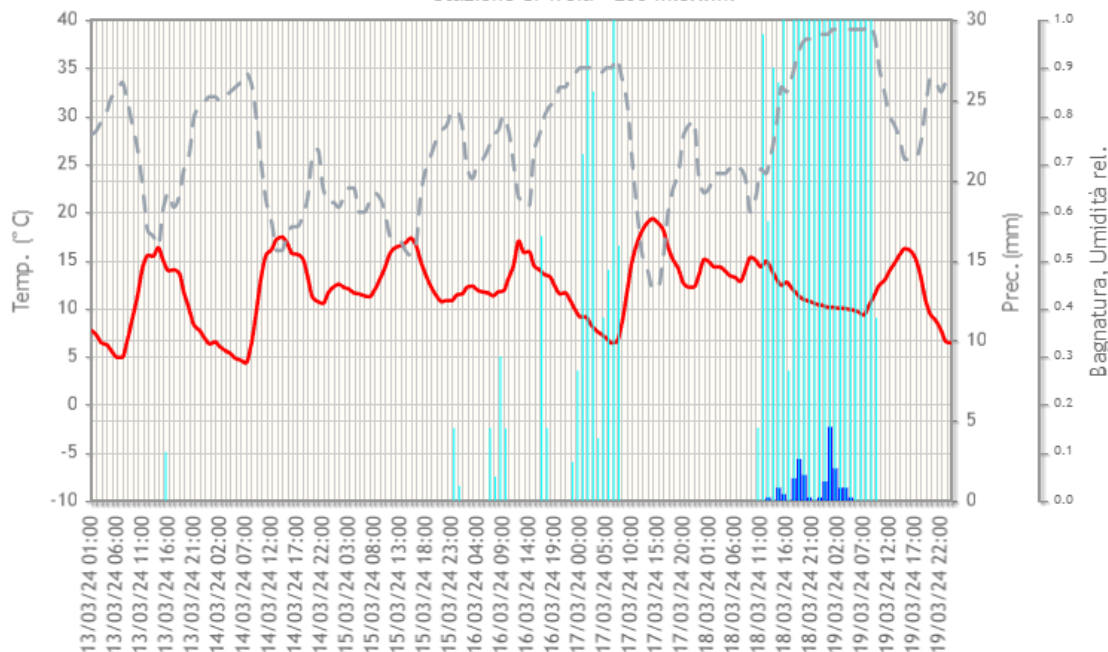


Centro Agrometeo Locale - Via Cavour, 29 – Treia. Tel. 0733/216464 – Fax. 0733/218165
e-mail: calmc@regione.marche.it Sito Internet: www.meteo.marche.it

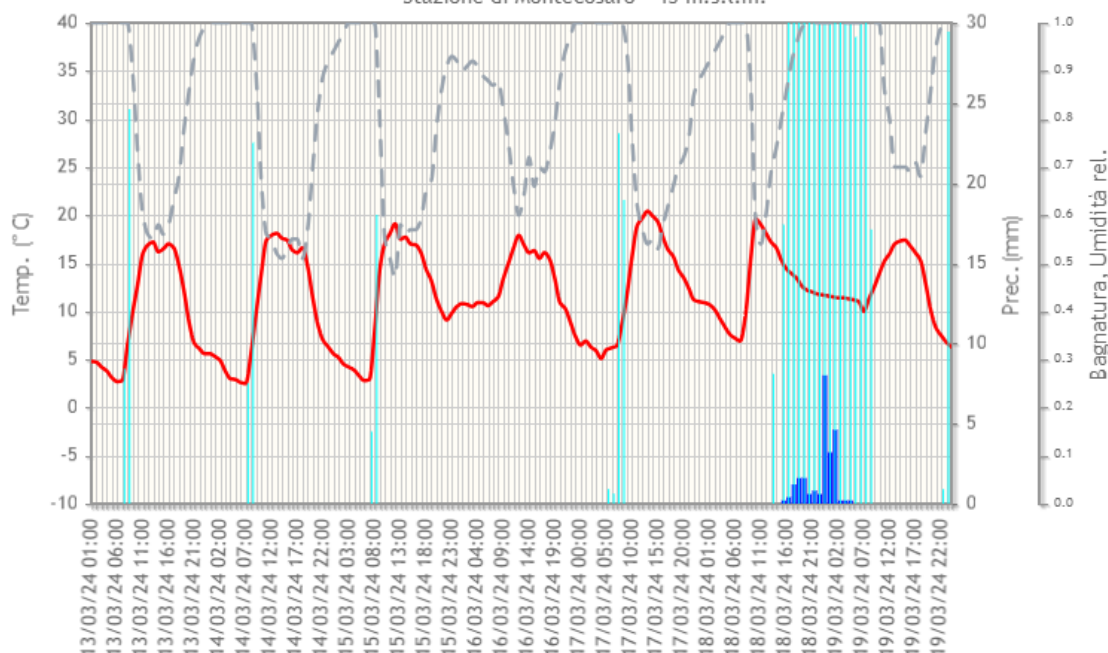
NOTE AGROMETEOROLOGICHE

Dopo una prima parte della settimana trascorsa con tempo prevalentemente stabile, nelle giornate di domenica 18 e lunedì 19 marzo si sono verificate precipitazioni di modesta entità su tutto il territorio provinciale. Temperature sia massime che minime senza variazioni di rilievo.

Stazione di Treia - 230 m.s.l.m.



Stazione di Montecosaro - 45 m.s.l.m.



Legenda	■ Temperatura media (°C)	■ Precipitazione (mm)	■ Bagnatura	■ Umidità
----------------	---	---	---	---

Per visualizzare i grafici relativi alle stazioni meteorologiche della provincia si può consultare l'indirizzo:
http://meteo.regionemarche.it/calmonitoraggio/mc_home.aspx

DIFESA DEI FRUTTIFERI

DRUPACEE	
ALBICOCCO	Fase Fenologica: inizio fioritura - allegagione (BBCH 61 - 71)
SUSINO	Fase Fenologica: boccioli visibili - caduta petali (BBCH 55 - 67)
PESCO	Fase Fenologica: inizio fioritura - inizio caduta petali (BBCH 61 - 67)
CILIEGIO	Fase Fenologica: riposo vegetativo - rigonfiamento gemme (BBCH 00 - 01)
POMACEE	
MELO	Fase Fenologica: riposo vegetativo - apertura gemme (BBCH 00 - 07)
PERO	Fase Fenologica: rigonfiamento gemme - orecchiette di topo (BBCH 01 - 10)



Ciliegio – rigonfiamento gemme (BBCH 01)



Melo – apertura gemme (BBCH 07)



Pesco - piena fioritura (BBCH 65)



Susino - caduta petali (BBCH 67)

Per quanto riguarda i trattamenti sulle **drupacee**, per le quali si erano già date indicazioni nel Notiziario Agrometeorologico [N 7 del 21 febbraio 2024](#), considerato che con Decreto del Dirigente della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale n. 36 del 19 marzo 2024 sono state aggiornate le **“linee guida per la produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti”** per la Regione Marche anno 2024, **nella tabella sottostante si riporta un aggiornamento delle indicazioni di difesa**. Viste le precipitazioni che si sono verificate nei giorni scorsi è particolarmente importante porre molta attenzione nella **difesa dalla monilia**. In alcuni siti è stato effettuato un monitoraggio delle **tentredini**: il numero di adulti catturati risulta inferiore alle soglie di intervento, si consiglia comunque, ove possibile di effettuare un monitoraggio aziendale per verificare in maniera puntuale l'eventuale presenza del fitofago.

ALBICOCCO – fase fenologica: inizio fioritura - allegagione (BBCH 61 - 71)			
Avversità	Note	Principi attivi*	
		Difesa integrata	Difesa biologica
Monilia	Mantenere un equilibrato sviluppo vegetativo delle piante attraverso il contenimento della concimazione azotata e dell'irrigazione ed impedire il ristagno idrico nel terreno. Intervenire con un trattamento cautelativo in pre-fioritura e successivamente, se fino alla fase di scamicatura si dovessero verificare condizioni di elevata umidità e prolungata bagnatura delle piante si consiglia di ripetere il trattamento. Limitare gli interventi in pre-raccolta sulle cultivar ad elevata suscettibilità e in condizioni climatiche favorevoli all'infezione. Contro questa avversità sono consentiti al massimo 3 trattamenti all'anno.	<i>Bacillus subtilis</i> (♣), <i>Bicarbonato di K</i> (♣), <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> (♣), <i>Saccharomyces cerevisiae</i> (♣), <i>Cyprodinil, Fludioxonil,</i> <i>Fenexamide,</i> <i>Fenpyrazamine,</i> <i>Penthiopyrad.</i> <i>Isofetamid</i>	<i>Bacillus subtilis</i> , <i>Bicarbonato di K,</i> <i>Saccharomyces cerevisiae.</i> <i>Bacillus amyloliquefaciens</i>
Afidi	Soglia: 5% di getti infestati. Localizzare preferibilmente il trattamento sulle parti vegetative infestate.	<i>Sali potassici degli acidi grassi</i> (♣), <i>Beauveria bassiana</i> (♣), <i>Acetamiprid,</i> <i>Pirimicarb, Deltametrina,</i> <i>Spirotetramat,</i> <i>Azadiractina</i> (♣), <i>Acetamiprid,</i> <i>Tau-fluvalinate.</i>	<i>Sali potassici degli acidi grassi,</i> <i>Beauveria bassiana,</i> <i>,Azadiractina.</i>
CILIEGIO - fase fenologica: riposo vegetativo - rigonfiamento gemme (BBCH 00 - 01)			
Avversità	Note	Principi attivi*	
		Difesa integrata	Difesa biologica
Monilia	I trattamenti vanno posizionati in pre-fioritura e a caduta petali in funzione dell'andamento climatico caratterizzato da eventuali piogge. In caso di pioggia e/o elevata umidità intervenire anche in prossimità della raccolta. Per il contenimento del patogeno mantenere un equilibrato sviluppo vegetativo delle piante attraverso il contenimento degli apporti di azoto e di acqua di irrigazione, impedire i ristagni idrici nel terreno. Contro questa avversità sono consentiti al massimo 3 trattamenti all'anno.	<i>Bacillus subtilis</i> (♣), <i>Bicarbonato di K</i> (♣), <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> (♣) <i>Metschnikowia fructicola</i> (♣), <i>Trichoderma atroviride</i> (♣), <i>Cyprodinil, Fenexamide,</i> <i>Fenpyrazamine,</i> <i>Fludioxonil,</i> <i>Isofetamid.</i>	<i>Bacillus subtilis,</i> <i>Bicarbonato di K.</i> <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> <i>Metschnikowia fructicola</i> <i>Trichoderma atroviride</i>

SUSINO - fase fenologica: boccioli visibili - caduta petali (BBCH 55 - 67)			
Avversità	Note	Principi attivi*	
		Difesa integrata	Difesa biologica
Monilia	Mantenere un equilibrato sviluppo vegetativo delle piante attraverso il contenimento della concimazione azotata e dell'irrigazione ed impedire il ristagno idrico nel terreno. Intervenire con un trattamento cautelativo nella fase di pre-fioritura e successivamente con condizioni di elevata umidità relativa e prolungata bagnatura della vegetazione. Intervenire in pre-raccolta limitatamente sulle cultivar ad elevata suscettibilità e con condizioni climatiche favorevoli all'infezione. Contro questa avversità sono consentiti al massimo 3 trattamenti all'anno. ammessi 4 trattamenti su cultivar raccolte dal 15 agosto in poi	<i>Bacillus subtilis</i> (♣), <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> (♣) <i>Metschnikowia fructicola</i> (♣), <i>Trichoderma atroviride</i> (♣), <i>Bicarbonato di K</i> (♣) <i>Saccharomyces cerevisiae</i> (♣), <i>Cyprodinil</i> , <i>Fenexamide</i> , <i>Fenpyrazamine</i> , <i>Fludioxonil</i> .	<i>Bacillus subtilis</i> , <i>Bicarbonato di K</i> <i>Saccharomyces cerevisiae</i> <i>Metschnikowia fructicola</i> <i>Trichoderma atroviride</i> <i>Bacillus amyloliquefaciens</i>
Tripide	Soglia: presenza sulle varietà sensibili Massimo 1 trattamento all'anno contro questa avversità	<i>Sali potassici degli acidi grassi</i> (♣), <i>Beauveria bassiana</i> (♣) <i>Lambdacialotrina</i> , <i>Deltametrina</i> .	<i>Sali potassici degli acidi grassi</i> , <i>Beauveria bassiana</i>
Afide farinoso	Soglia: presenza Intervenire preferibilmente in maniera localizzata sulle piante infestate	<i>Sali potassici degli acidi grassi</i> (♣), <i>Acetamiprid</i> , <i>Fonicamid</i> , <i>Pirimicarb</i> .	<i>Sali potassici degli acidi grassi</i>
Tentredini	Eseguire il monitoraggio con trappole cromotropiche di colore bianco nel periodo compreso fra pre-fioritura e allegazione. Soglia: 50 catture/trappola. Contro questa avversità massimo 1 intervento all'anno.	<i>Deltametrina</i>	
PESCO – fase fenologica inizio fioritura - inizio caduta petali (BBCH 61 - 67)			
Avversità	Note	Principi attivi*	
		Difesa integrata	Difesa biologica
Monilia	Intervenire con un trattamento cautelativo nella fase di pre-fioritura e successivamente alla caduta dei petali con condizioni di elevata umidità relativa e prolungata bagnatura della vegetazione. Limitare gli interventi in pre-raccolta sulle cultivar ad elevata suscettibilità e con condizioni climatiche favorevoli all'infezione. Contro questa avversità sono consentiti al massimo 3 trattamenti all'anno- ammessi 4 trattamenti su cultivar raccolte dal 15 agosto in poi. Ridurre le concimazioni azotate, eseguire potature equilibrate, limitare le irrigazioni, raccogliere e distruggere i frutti mummificati ed i rami colpiti.	<i>Bacillus subtilis</i> (♣), <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> (♣) <i>Metschnikowia fructicola</i> (♣), <i>Bicarbonato di K</i> (♣) <i>Saccharomyces cerevisiae</i> (♣), <i>Cyprodinil</i> , <i>Fludioxonil</i> , <i>Fenexamide</i> , <i>Fenpyrazamine</i> , <i>Penthiopyrad</i> .	<i>Bacillus subtilis</i> , <i>Bicarbonato di K</i> <i>Saccharomyces cerevisiae</i> <i>Metschnikowia fructicola</i> <i>Bacillus amyloliquefaciens</i>
Bolla del pesco	Al termine della fioritura, solo in condizioni di elevata umidità atmosferica e prolungata bagnatura della vegetazione, intervenire per il controllo del patogeno con i principi attivi riportati a fianco.	<i>Rame</i> (1) (♣), <i>Trichoderma atroviride</i> (♣), <i>Captano</i> , <i>Dodina</i>	<i>Rame</i> (1) <i>Trichoderma atroviride</i>

PESCO – fase fenologica inizio fioritura - inizio caduta petali (BBCH 61 - 67)			
Avversità	Note	Principi attivi*	
		Difesa integrata	Difesa biologica
Afide verde, Afide sigaraio, Afide farinoso	Soglia: nella fase di bottone rosa presenza di fondatrici, in post-fioritura 3% di germogli infestati per le nettarine e 10% per pesche e percoche. Per l’Afide farinoso la soglia è la presenza, intervenire preferibilmente in maniera localizzata sulle piante infestate.	<i>Sali potassici degli acidi grassi (♣), Beauveria bassiana (♣) (non ammessa per afide farinoso), Flonicamid (Ammesso solo su Afide verde), Acetamiprid, Spirotetramat, Azadiractina(♣), Pirimicarb.</i>	<i>Sali potassici degli acidi grassi, Beauveria bassiana (non ammessa per afide farinoso), Azadiractina.</i>
Tripidi	Eseguire i campionamenti su varietà nettarine, maggiormente suscettibili a questi parassiti. Soglia: presenza. Nel periodo primaverile sono ammessi al massimo 2 trattamenti da effettuarsi in concomitanza delle fasi fenologiche di pre e post-fioritura. Ammesso un ulteriore intervento nel periodo estivo contro <i>Triphs major</i> .	<i>Tau-Fluvalinate, Etofenprox, Spinosad (♣), Sali potassici di acidi grassi (♣), Beauveria bassiana(♣), Formetanatev, Spinetoram.</i>	<i>Spinosad, Sali potassici di acidi grassi, Beauveria bassiana</i>

Dalla fase di orecchiette di topo sulle pomacee, occorre prestare particolare attenzione e iniziare la difesa contro la **ticchiolatura**; è necessario effettuare interventi mirati e specifici, in particolare è importante mantenere la copertura anticrittogamica contro questa avversità soprattutto in previsione di piogge o bagnature fogliari, causate da nebbie o elevata umidità relativa e a cavallo della fioritura, periodo di maggiore pressione della malattia.

Nelle prime fasi di sviluppo della coltura, fino alla comparsa dei mazzetti fiorali, si consiglia di privilegiare prodotti di contatto quali *Sali di rame, Metiram o Ziram* (solo su pero). Solo successivamente alla fase di mazzetti fiorali divaricati è consigliabile passare a all’utilizzo di prodotti sistemici.

In generale, per un buon controllo di fitopatie e fitofagi, è importante valutare attentamente il corretto volume di acqua impiegato ad ettaro per una corretta bagnatura fogliare, il rispetto del dosaggio indicato in etichetta, ed evitare strategie basate solo su un prodotto o una classe di prodotti aventi lo stesso meccanismo di azione, per evitare fenomeni di resistenza. **Nelle tabelle sottostante si riportano le indicazioni per il controllo della ticchiolatura in queste prime fasi di sviluppo della coltura**, sulla base di quanto riportato nelle “linee guida per la produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti” per la Regione Marche anno 2024 approvate con Decreto del Dirigente della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale n. 36 del 19 marzo 2024

Si riportano di seguito i trattamenti consigliati in prefioritura.per le pomacee.

MELO - fase fenologica: riposo vegetativo - apertura gemme (BBCH 00 - 07)			
Avversità	Note	Principi attivi*	
		Difesa integrata	Difesa biologica
Ticchiolatura	Si consiglia di intervenire preventivamente nella fase di orecchiette di topo con i prodotti riportati a lato.	<i>Rame (1) (♣), Polisufuro di Ca (♣), Bacillus subtilis (♣), Bicarbonato di K (♣). Metiram</i>	<i>Rame (1), Polisufuro di Ca, Bacillus subtilis, Bicarbonato di K.</i>

PERO - fase fenologica: rigonfiamento gemme - orecchiette di topo (BBCH 01 - 10)			
Avversità	Note	Principi attivi*	
		Difesa integrata	Difesa biologica
Ticchiolatura	Si consiglia di intervenire preventivamente nella fase di orecchiette di topo con i prodotti riportati a lato.	Rame (1) (♣), Polisofuro di Ca (♣), Bacillus subtilis (♣), Bicarbonato di K (♣). Metiram Ziram	Rame (1), Polisofuro di Ca, Bacillus subtilis, Bicarbonato di K.
Tentredini	Soglia: cattura di 20 adulti per trappola all'inizio del volo o 10% di corimbi infestati.	Acetamiprid Flupyradifurone	

1) LIMITI PER L'UTILIZZO DEL RAME, è consentita un'applicazione non superiore a 28 kg/ettaro di rame nell'arco di sette anni (corrispondenti, in media, a 4 kg/ha/anno). Con Comunicato del Ministero della Salute del 31 gennaio 2019, è stato chiarito che il vincolo relativo all'utilizzo del rame è rappresentato dai 28 Kg in 7 anni, mentre i 4 kg/anno sono solo una raccomandazione. E' quindi possibile effettuare la compensazione dei quantitativi annui di rame distribuiti nel corso del settennio. Il Regolamento è applicativo dal 1° febbraio 2019. **Al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di rame metallo impiegati per la fertilizzazione.**

***) Si raccomanda di verificare attentamente nel disciplinare le note d'uso e le limitazioni dei singoli principi attivi. Si ricorda che in ogni caso dovranno obbligatoriamente essere rispettate le indicazioni riportate nell'etichetta di ciascun formulato impiegato.**

Con il simbolo (♣) vengono indicati i principi attivi ammessi in agricoltura biologica.

Le sostanze attive riportate sono quelli presenti nelle: **["Linee Guida per la Produzione Integrata delle Colture, Difesa Fitosanitaria e Controllo delle Infestanti" della Regione Marche – 2024"](#)**..

Si ricorda che, durante il periodo della fioritura (periodo che va dalla schiusura dei fiori alla caduta dei petali), ai sensi della L.R. 33/12 e successiva modifica in materia apistica, sono vietati i trattamenti con prodotti fitosanitari ad azione insetticida ed acaricida. Si rimanda al testo della nuova legge presente al seguente [link](#).

GIRASOLE: DISERBO

Controllo integrato delle infestanti

Le precipitazioni degli ultimi giorni stanno rallentando le operazioni di preparazione del letto di semina per il girasole. Le previsioni per i prossimi giorni danno condizioni di tempo stabile, per cui probabilmente questo permetterà di avviare le operazioni di semina. Si ricorda che è consigliabile attendere che la temperatura del terreno sia almeno o superiore ai 10°C per consentire una buona germinabilità e rapida emergenza delle plantule di girasole.

La **gestione delle infestanti**, in genere su questa coltura, viene effettuata con prodotti diserbanti in pre-semina o in pre-emergenza con erbicidi ad attività residuale e con miscele più o meno complesse per ampliare lo spettro d'azione.

E' possibile effettuare il controllo delle infestanti anche in post emergenza nelle prime fasi di sviluppo della coltura (4-6 foglie vere), facendo in questo caso molta attenzione ai prodotti impiegati, in quanto l'utilizzo di alcuni dei principi attivi in post-emergenza è possibile soltanto se si sono utilizzate specifiche varietà resistenti.

Al fine di pianificare le operazioni di controllo delle infestanti in pre-semina, pre-emergenza e post emergenza si riportano le indicazioni e i principi attivi ammessi dalle **["Linee guida per la produzione integrata delle colture – difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti"](#)** della Regione Marche 2024, approvate con Decreto del Dirigente del Settore Struttura Decentrata Agricoltura di Pesaro Urbino n. 36 del 19 marzo 2024.

EPOCHE DI INTERVENTO	INFESTANTI CONTROLLATE	SOSTANZE ATTIVE	NOTE
Pre-semina	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate (1) Acido pelargonico	(1) Ogni azienda per singolo anno (1 gennaio – 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360 g/l) pari a 2 litri per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo $2 \text{ l/ha} \times n^\circ \text{ ha}$ è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto dell'etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.
Pre-emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	S-Metolachlor (2) Oxyfluorfen Aclonifen (3) Pendimetalin	
	Dicotiledoni	Metobromuron	
Post-emergenza	Dicotiledoni	Aclonifen (3) Tribenuron metile (4) (5) Tifensulfuron metile (5) (6)	(2) Impiegabile massimo 1 volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente dall'applicazione su mais, sorgo, pomodoro, girasole. (3) Impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente che venga applicato su mais, sorgo, girasole, pomodoro, patata (4) Erbicida appartenente alla famiglia chimica delle solfoniluree (gruppo B del HRAC). Per evitare e/o ritardare la comparsa e la diffusione di malerbe resistenti si consiglia di alternare la sostanza attiva con prodotti aventi un differente meccanismo di azione ed adottare idonee pratiche agronomiche. (5) Impiegabile solo su cultivar resistenti (6) Ammesso solo in miscela con Tribenuron metile (7) Modulare la dose d'impiego in funzione dello sviluppo delle infestanti graminacee, (1,5-2 l/ha fino allo stadio di inizio accestimento, 2,5 da inizio a fine accestimento).
	Graminacee e Dicotiledon	Imazamox (5)	
	Graminacee	Cicloxidim (7) Propaquizafop Quizalofop-etile isomero D Fluazifop-p-butile Quizalofop-p-etile Clethodim	

Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla **sostituzione** (indicate in **rosso grassetto**) pari a 3.

Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi) .

Si ricorda che è sempre obbligatorio il rispetto di quanto riportato nell'etichetta di ciascun formulato commerciale.

Le note in **giallo** risultano vincolanti per le aziende che adottano le tecniche di difesa integrata volontaria.

Tutti i principi attivi indicati nel Notiziario sono previsti nelle Linee Guida per la Produzione Integrata delle Colture, Difesa Fitosanitaria e Controllo delle Infestanti della Regione Marche – 2024 ciascuno con le rispettive limitazioni d'uso e pertanto il loro utilizzo risulta **conforme con i principi della difesa integrata volontaria**.

I prodotti contrassegnati con il simbolo (♣) sono ammessi anche in agricoltura biologica. Le aziende che applicano soltanto la **difesa integrata obbligatoria**, non sono tenute al rispetto delle limitazioni d'uso dei prodotti fitosanitari previste nelle Linee Guida di cui sopra, per cui possono **utilizzare tutti gli agrofarmaci regolarmente in commercio**, nei **limiti di quanto previsto in etichetta**, applicando comunque **i principi generali di difesa integrata**, di cui all'**allegato III del D.Lgs 150/2012**, e **decidendo quali misure di controllo applicare sulla base della conoscenza dei risultati dei monitoraggi e delle informazioni previste al paragrafo A.7.2.3. del PAN (DM 12 febbraio 2014)**

Nel sito www.meteo.marche.it è attivo un **Servizio di Supporto per l'Applicazione delle Tecniche di Produzione Integrata e Biologica** dove è possibile la consultazione dei Disciplinari di Produzione e di Difesa Integrata suddivisi per schede colturali. Sono inoltre presenti link che consentono di collegarsi alle principali Banche dati per i prodotti ammessi in Agricoltura Biologica.

Per la consultazione dei prodotti commerciali disponibili sul mercato contenenti i principi attivi indicati nel presente notiziario è possibile fare riferimento alla banca dati disponibile su SIAN

[Banca Dati Fitofarmaci](#)



[Banca Dati Bio](#)



COMUNICAZIONI

Con Decreto del Dirigente del Settore Struttura Decentrata Agricoltura di Pesaro Urbino n. 36 del 19 marzo 2024 sono state approvate le **Linee guida per la produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti della Regione Marche 2024**. È possibile consultare il decreto sul sito AMAP al seguente link: <https://www.norme.marche.it/NormeMarche/atto/download-tutti-files.html?id=2218797>.

Il DDS SDA PU n. 36 del 19/03/2024 è anche integralmente scaricabile dal sito Norme Marche al link <https://www.norme.marche.it/NormeMarche/atto/download-tutti-files.html?id=2218797> e dal sito della Regione Marche sezione Agricoltura, Sviluppo Rurale e Pesca – Produzione Integrata al link https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Agricoltura-Sviluppo-Rurale-e-Pesca/Produzione-Integrata#22347_2024.

L'AMAP Agenzia Marche Agricoltura e Pesca organizza un **Corso sulla produzione di Gelatina Reale** nell'ambito del Reg. (UE) 2021/2115 "Sottoprogramma apistico Regione Marche 2023/2027 – Annata apistica 2024 – Azione A1.1".

Il corso è rivolto ad apicoltori e a coadiuvanti aziendali ed ha come obiettivo quello di fornire loro gli strumenti tecnici per aumentare le conoscenze nel settore e migliorare la qualità delle produzioni.

Date e Durata:

Parte teorica – **23 aprile 2024** (8 ore)

Parte pratica/visita guidata – **8 giugno 2024** (4 ore)

Iscrizioni:

Iscrizioni **entro il 10 aprile 2024**, su apposito modulo scaricabile al [link](#), da compilare ed inviare per mail all'indirizzo formazione@amap.marche.it

Costo: 50 € (IVA inclusa)

Luogo:

Parte teorica c/o: **Sede AMAP, Via Thomas Alva Edison, n. 2 – (AN)**

Parte pratica c/o: **Azienda Sandroni Andrea, Via Pannocchia, n. 2/bis – Mergo (AN)**

Ulteriori info al [link](#). Scarica il [programma](#). Segreteria organizzativa: Paola Scocco (AMAP)

Nufarm e Sumitomo Chemical, in collaborazione con **AMAP Marche**, organizzano l'incontro dal titolo **"Aggiornamento disciplinare difesa integrata regione Marche 2024 e novità e aggiornamenti per la difesa di vite, olivo e colture estensive"**.

L'incontro si terrà **lunedì 25 marzo 2024** alle ore **15.30** presso la Sede AMAP Marche, Via T. A. Edison, n. 2 - Osimo (AN).

La **FONDAZIONE GIUSTINIANI BANDINI** organizza da DICEMBRE 2023 ad APRILE 2024 il **XLII Corso della SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE PER TECNICI, IMPRENDITORI ED OPERATORI AGRICOLI** sul tema “**AGROALIMENTARE, PRODUZIONI E AMBIENTE**” presso **ABBADIA DI FIASTRA - TOLENTINO (MC)**.

Venerdì 22 marzo 2024 - ore 19.00

“L’importanza ecologica di Apis mellifera e la gestione sostenibile degli alveari”

DOSSA SARA RUSCHIONI Università Politecnica delle Marche

L’**AMAP Agenzia Marche Agricoltura e Pesca** organizza un **Corso sulla Produzione di Polline** nell’ambito del Reg. (UE) 2021/2115 “Sottoprogramma apistico Regione Marche 2023/2027 – Annata apistica 2024 – Azione A1.1”.

Il corso è rivolto ad apicoltori e a coadiuvanti aziendali ed ha come obiettivo quello di fornire loro gli strumenti tecnici per aumentare le conoscenze nel settore e migliorare la qualità delle produzioni.

Date e Durata:

Parte teorica – **22 aprile 2024** (8 ore)

Parte pratica/visita guidata – **4 maggio 2024** (4 ore)

Iscrizioni:

Iscrizioni entro il **10 aprile 2024**, su apposito modulo scaricabile al [link](#), da compilare ed inviare per mail all’indirizzo formazione@amap.marche.it

Costo: 50 € (IVA inclusa)

Luogo:

Parte teorica c/o: **Sede AMAP, Via Thomas Alva Edison, n. 2 – (AN)**

Parte pratica c/o: **Azienda Cocciarini Sergio, Via del Lavoro, n. 8 – San Marcello (AN)**

Ulteriori info al [link](#). Scarica il [programma](#). Segreteria organizzativa: Paola Scocco (AMAP)

L’**AIOMA Soc. Coop. Agr.** con il patrocinio della **Città di Vallefoglia (PU)**, organizza per i giorni **16 - 17 aprile 2024** un **Corso Base di Potatura dell’olivo**, con prove pratiche ed esercitazioni in campo.

Il costo del corso è di 150 euro (IVA INCLUSA).

Le lezioni teoriche si svolgeranno c/o Ex Sala Consiglio Comunale Colbordolo. Le lezioni pratiche in oliveto si svolgeranno in aziende agricole della zona.

Direttore del corso: dott. **Giorgio Pannelli** (già CREA-OFA, Spoleto), www.giorgiopannelli.it

Docente: Dott. **GIORGIO PANNELLI**, (Direttore della Scuola Potatura Olivo Giorgio Pannelli srl – **Impresa Sociale**)

Responsabile delle esercitazioni: Dott. **GIORGIO PANNELLI**

Per informazioni scrivere a: aioma@aioma.it oppure telefonare al n. 071-2073196.

N.B.: il corso verrà attivato al raggiungimento di almeno 20 partecipanti

[DOMANDA DI ADESIONE - PROGRAMMA DEL CORSO](#)

Ulteriori informazioni su eventi AMAP sono reperibili al sito: <https://www.amap.marche.it/eventi>

ANDAMENTO METEOROLOGICO DAL 13/03/2024 AL 19/03/2024

	Montecosaro (45 m)	Potenza Picena (25 m)	Montefano (180 m)	Treia (230 m)	Tolentino (183 m)	Cingoli Troviggiano (265 m)	Apiro (270 m)	Cingoli Colognola (494 m)
T. Media (°C)	11.6 (7)	11.8 (7)	12.5 (7)	12.0 (7)	12.5 (7)	12.7 (7)	11.5 (7)	12.1 (7)
T. Max (°C)	21.1 (7)	20.5 (7)	22.4 (7)	20.5 (7)	19.6 (7)	20.4 (7)	19.3 (7)	18.7 (7)
T. Min. (°C)	2.1 (7)	2.8 (7)	5.7 (7)	3.8 (7)	6.4 (7)	7.6 (7)	0.8 (7)	7.8 (7)
Umidità (%)	82.8 (7)	79.1 (7)	85.1 (7)	74.4 (7)	72.2 (7)	63.7 (7)	81.3 (7)	68.9 (7)
Prec. (mm)	23.4 (7)	20.2 (7)	23.0 (7)	17.0 (7)	14.6 (7)	18.2 (7)	11.0 (7)	18.6 (7)
ETP (mm)	19.5 (7)	19.0 (7)	17.5 (7)	16.9 (7)	15.6 (7)	16.4 (7)	17.3 (7)	14.1 (7)
TT05	12.8 (7)				12.4 (7)			

	S. Angelo in Pontano (373 m)	Serrapetrona (478 m)	Sarnano (480 m)	Matelica (325 m)	Castel Raimondo (415 m)	Muccia (430 m)	Visso (978 m)	Serravalle del Chienti (925 m)
T. Media (°C)	12.4 (7)	12.3 (7)	11.1 (7)	10.6 (7)	10.9 (7)	10.0 (7)	8.7 (7)	8.9 (7)
T. Max (°C)	21.0 (7)	19.7 (7)	19.2 (7)	20.7 (7)	19.6 (7)	20.5 (7)	15.3 (7)	18.9 (7)
T. Min. (°C)	6.7 (7)	7.0 (7)	3.7 (7)	0.3 (7)	2.2 (7)	-0.2 (7)	4.2 (7)	2.5 (7)
Umidità (%)	87.1 (7)	72.0 (7)	70.5 (7)	74.2 (7)	69.6 (7)	78.0 (7)	70.3 (7)	79.5 (7)
Prec. (mm)	15.8 (7)	14.0 (7)	18.0 (7)	10.4 (7)	11.0 (7)	8.4 (7)	15.4 (7)	15.0 (7)
ETP (mm)	17.0 (7)	15.0 (7)	17.4 (7)	17.4 (7)	16.1 (7)	18.6 (7)	12.1 (7)	14.0 (7)
TT05		11.3 (7)		10.2 (7)				

SITUAZIONE METEOROLOGICA ED EVOLUZIONE

La lievitazione dell'anticiclone algerino appare oggi in tutta la sua ampiezza e rappresenta il vero protagonista dell'attuale scenario europeo. La figura si estende fin sui Paesi Bassi con l'asse che taglia latitudinalmente la Francia Orientale. La nostra penisola rientra nella sua cupola protettiva perché il campo alto barico, con la sua intromissione, ha sospinto l'area depressionaria più a est. Resta solo della innocente nuvolaglia in ingresso sul comparto italico nord-occidentale, frutto della tracimazione della copertura transalpina, e sull'area ionica, colpo di coda della saccatura greca, ma affare di poco conto.

La giornata di domani, a parte gli altostrati in movimento da nord-ovest e qualche sporadico fenomeno precipitativo sull'arco alpino, scorrerà placida sul Bel Paese; tutto questo in forza della configurazione "ad omega" instauratasi sul Vecchio Continente e caratterizzata dall'alta pressione centrale cinta ai fianchi rispettivamente dal vortice iberico-marocchino e da quello turco. Tuttavia il suo apice non si mostra così solido, tanto che nella nottata tra domani e venerdì inizieranno a manifestarsi isolate piogge al centro-sud e sulla Sardegna che nel corso della giornata andranno ad accentuarsi sul Basso Tirreno e la Basilicata, frutto di una infiltrazione discesa dalla Valle del Rodano. Ma l'attenzione è rivolta principalmente al weekend visto che i vari modelli previsionali vaticinano la discesa di una grande depressione e solo in parte schermata dall'impatto con lo scudo alpino. Al momento si attende una certa instabilità per sabato sulle regioni settentrionali mediane ed orientali e nel corso di domenica anche in ingresso dal medio versante tirrenico. Valori termici in graduale recupero fino a sabato, poi in flessione.

PREVISIONE DEL TEMPO SULLE MARCHE

Giovedì 21: Cielo sereno o poco velato con locali addensamenti sulla dorsale appenninica specie settentrionale; espansione di nuvolosità medio-alta più stratificata in ingresso da nord-ovest in serata e nottata. Precipitazioni possibili piovoschi solo da fine giornata o dalla prima parte della notte e principalmente sulla fascia appenninica, in ingresso da quella settentrionale verso quella meridionale. Venti sud-occidentali sulle zone interne, deboli con tratti moderati nel pomeriggio; meno intensi e di direzione variabile lungo i litorali. Temperature in crescita.

Venerdì 22: Cielo al mattino, poco coperto a nord, addensamenti più pronunciati a sud soprattutto sull'entroterra; nell'ultima parte della giornata è atteso il passaggio di altostrati e cirrostrati sempre da nord-ovest. Precipitazioni sostanzialmente scemate nottetempo; non se ne escludono di deboli e residuali sul settore appenninico meridionali in mattinata. Venti deboli o moderati settentrionali. Temperature minime ancora in aumento, in calo le massime.

Sabato 23: Cielo poco nuvoloso al mattino, ingresso di cirri e cirrostrati da ponente dalle ore centrali. Precipitazioni assenti. Venti moderati dai quadranti meridionali. Temperature massime di nuovo in crescita.

Domenica 24: Cielo irregolarmente nuvoloso, con spiccata variabilità. Precipitazioni per ora è atteso un passaggio piovoso da settentrione nel pomeriggio, localmente temporalesco. Venti moderati da ovest con rinforzi lungo l'Appennino. Temperature in salita le minime, in discesa le massime.

Previsioni elaborate dal Centro Operativo di Agrometeorologia

Le previsioni meteorologiche aggiornate quotidianamente (dal lunedì al venerdì) sono consultabili all'indirizzo: <http://www.meteo.marche.it/previsioni.aspx>

Notiziario curato dal Centro Agrometeo Locale per la Provincia di Macerata, d'intesa con il Servizio Fitosanitario Regionale.
Per informazioni: Dott. Alberto Giuliani - Tel. 0733/216464

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche vi informiamo che i vostri dati personali comuni sono acquisiti e trattati nell'ambito e per le finalità della fornitura, dietro vostra richiesta, del presente servizio informativo, nonché per tutti gli adempimenti conseguenti. Il titolare del trattamento è: MarcheAgricolturaPesca - via Thomas Edison, 2 Osimo Stazione, a cui potete rivolgervi per esercitare i vostri diritti di legge. L'eventuale revoca del consenso al trattamento comporterà, fra l'altro, la cessazione dell'erogazione del servizio.

Prossimo notiziario: **mercoledì 27 marzo 2024**